



**Dottori Agronomi e Dottori Forestali
competenze professionali
e confronto con le altre professioni tecniche**

Grosseto, 03 novembre 2011

Con il R.D. 25.11.1929, numero 2248 viene definita la professione di “Dottore in Scienze Agrarie”

In seguito, l'ordinamento professionale è stato modificato con L. 3/1976, L.152/1992 e DPR 328/2001

Ai nostri giorni, l'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali è diviso in due sezioni:

Sezione “A”

(iscritti in possesso di laurea specialistica)

Sezione “B”

(iscritti in possesso di laurea di primo livello)

Sezione A

Agli iscritti nella **sezione “A”** spetta il titolo di
Dottore Agronomo o Dottore Forestale

Le relative competenze professionali sono stabilite dalla L. 3/1976, modificata ed integrata dalla **L. 152/1992, articolo 2.**

Spettano agli iscritti nella Sezione “A”, anche le competenze degli iscritti nella Sezione “B” di cui al **DPR 328/2001, articolo 11.**

Tutti gli iscritti nella Sezione “A” dell’Albo hanno le stesse competenze, indipendentemente dal tipo di laurea conseguita.

Sezione B

La sezione “B” è ripartita in tre distinti settori
ciascuno con specifiche competenze:

- settore “agronomo e forestale”, ai cui iscritti, spetta il titolo di
“**Agronomo Iunior**” o “**Forestale Iunior**”
- settore “zoonomo” (**oggi soppresso**), ai cui iscritti spetta il titolo di
“**Zoonomo**”
- settore “biotecnologico agrario”, ai cui iscritti spetta il titolo di
“**Biotecnologo Agrario**”

Le professioni di Agronomo Iunior, Forestale Iunior,
Zoonomo e Biotecnologo Agrario sono disciplinate dal
DPR 328/2001



Competenze degli iscritti nella sezione "B"
(attribuite anche agli iscritti nella sezione "A")
DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 11, commi 2, 3 e 4

sezione B, settore Agronomo e Forestale

(DPR 328/2001, articolo 11, comma 2,)

- a) progettazione di elementi dei sistemi agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;
- b) consulenza nei settori delle produzioni vegetali, animali e silvicolture, delle trasformazioni alimentari, della commercializzazione dei relativi prodotti, della ristorazione collettiva, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente rurale e naturale, della pianificazione del territorio rurale, del verde pubblico e privato, del paesaggio;
- c) collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi, agricoli, agroalimentari, zootecnici, forestali ed ambientali;

- d) attività estimative relative alle materie di competenza;
- e) attività catastali, topografiche e cartografiche;



- f) attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di beni e mezzi tecnici agricoli, agroalimentari, forestali e della difesa ambientale;
- g) patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza;
- h) certificazione di qualità e le analisi delle produzioni vegetali, animali e forestali sia primarie che trasformate, nonché quella ambientale;
- i) attività di difesa e di recupero dell'ambiente, degli ecosistemi agrari e forestali, la lotta alla desertificazione, nonché la conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale e dei microrganismi.

sezione B, settore Zoonomo

(DPR 328/2001, articolo 11, comma 3, oggi soppresso)

- a. *pianificazione aziendale e industriale nel settore delle produzioni animali;*
- b. *consulenza nei settori delle produzioni animali, delle trasformazioni e della commercializzazione dei prodotti di origine animale;*
- c. *direzione di aziende zootecniche, faunistiche e venatorie e dell'acquacoltura;*
- d. *attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale, alla produzione di beni e mezzi tecnici del settore delle produzioni animali;*

- e. *riproduzione animale, comprendente le attività di inseminazione strumentale e di impianto embrionale in tutte le specie zootecniche e di sincronizzazione dei calori;*
- f. *certificazione del benessere animale;*





- g. esecuzione delle terapie negli animali zootecnici, sotto il controllo e la guida del medico veterinario;*
- h. attività di difesa dell'ambiente e di conservazione della biodiversità animale e dei microrganismi.*

sezione B, settore Biotecnologico Agrario

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 4,

- a) consulenza nei settori delle produzioni vegetali ed animali, con particolare riferimento all'impiego corretto di biotecnologie
- b) consulenza per la certificazione della qualità genetica dei prodotti alimentari sia per gli animali che per l'uomo, in particolare per la tracciabilità di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle filiere agroalimentari;
- c) consulenza nei settori delle tecnologie e trasformazioni alimentari e dei prodotti agricoli non alimentari con particolare riferimento al corretto impiego di biotecnologie;

- d) certificazione con l'impiego di biotecnologie innovative della qualità e del controllo nella sanità e provenienza dei prodotti agricoli, compresi quelli per l'alimentazione umana e animale;
- e) consulenze relative all'uso di biotecnologie per la certificazione varietale degli organismi vegetali;



- f) consulenza per l'uso di biotecnologie innovative per la diagnostica di patologie virali, batteriche e fungine nei vegetali;
- g) consulenza per il monitoraggio ambientale in campo agroalimentare, mediante l'uso di tecniche biotecnologiche innovative;
- h) attività di assistenza tecnica, contabile e fiscale alla produzione di mezzi tecnici dei settori delle biotecnologie innovative negli ambiti agroalimentari;
- i) patrocinio nelle commissioni tributarie per le materie di competenza.



Competenze degli iscritti nella sezione "A"
Legge 12.02.1992, n°152 art.2

"Sono di competenza dei dottori agronomi e dei dottori forestali le attività volte a valorizzare e gestire i processi produttivi agricoli, zootecnici e forestali, a tutelare l'ambiente e, in generale, le attività riguardanti il mondo rurale"

Settore agricolo – zootecnico – forestale – agrituristico

- la direzione, l'amministrazione, la gestione, la contabilità, la curatela e la consulenza, singola o di gruppo, di imprese agrarie, zootecniche e forestali e delle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti (L. 152/1992, art, 2, lettera a)



- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'asestamento forestale (L. 152/1992, art, 2, lettera c)

[le competenze in materia forestale sono da ritenersi esclusive ai sensi della sentenza 7413/2004 del TAR per il Lazio]

- la meccanizzazione agrario-forestale e la relativa attività di sperimentazione e controllo nel settore applicativo (L. 152/1992, art. 2, lettera h)
- i lavori e gli incarichi riguardanti la coltivazione delle piante, la difesa fitoiatrica, l'alimentazione e l'allevamento degli animali, nonché la conservazione, il commercio, l'utilizzazione e la trasformazione dei relativi prodotti (L. 152/1992, art. 2, lettera i)

- le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse (L. 152/1992, art. 2, lettera o)
- la statistica, le ricerche di mercato, il marketing, le attività relative alla cooperazione agricolo-forestale, alla industria di trasformazione dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali ed alla loro commercializzazione, anche organizzata in associazioni di produttori, in cooperative e in consorzi (L. 152/1992. articolo 2, lettera p)
- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale (L. 152/1992, art. 2, lettera s)

- lo studio, la progettazione, la direzione e il collaudo di interventi e di piani agrituristici e di acquacoltura (L. 152/1992. articolo 2, lettera t)



Settore agroalimentare



- l'accertamento di qualità e quantità delle produzioni agricole, zootecniche e forestali e delle relative industrie, anche in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale (L. 152/1992, articolo 2, lettera g)
- le analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli, zootecnici e forestali e le analisi, anche organolettiche, dei prodotti agro-industriali e l'interpretazione delle stesse (L. 152/1992, art. 2, lettera o)

Settore ambientale - paesaggistico



- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo di opere inerenti ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, alla conservazione della natura, alla tutela del paesaggio ed all'assestamento forestale (L. 152/1992, art, 2, lettera c)

- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il ricupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore (L. 152/19923, art. 2, lettera I)



- gli studi di assetto territoriale ed i piani zionali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale (L. 152/1992, art. 2, lettera q)

- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale (L. 152/1992, art. 2, lettera r)

- il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali (L. 152/1992, art. 2, lettera v)



Settore edilizio - costruzioni e affini



- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo, compresa la certificazione statica ed antincendio dei lavori relativi alle costruzioni rurali e di quelli attinenti alle industrie agrarie e forestali, anche se iscritte al catasto edilizio urbano, ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del decreto-legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 1990, n. 165, nonché dei lavori relativi alle opere idrauliche e stradali di prevalente interesse agrario e forestale ed all'ambiente rurale, ivi compresi gli invasi artificiali che non rientrano nelle competenze del servizio dighe del Ministero dei lavori pubblici [fino a 1.000.000 di metri cubi di volume e con paramento di altezza fino a 15 metri] (L. 152/1992, art. 2, lettera d)

- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla valutazione delle risorse idriche ed ai piani per la loro utilizzazione sia a scopo irriguo che per le necessità di approvvigionamento nel territorio rurale (L. 152/1992, art. 2, lettera s)
- la progettazione e la direzione dei lavori di costruzioni rurali in zone sismiche di cui agli articoli 17 e 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (L. 152/1992, art. 2, lettera u)
- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il ricupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore (L. 152/19923, art. 2, lettera l)

- progetto, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili (L. 1521992, art. 2, lettera cc)
- misura, contabilità e liquidazione di modeste costruzioni civili (L. 1521992, art. 2, lettera cc)
- *progetto esecutivo di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, nei limiti delle competenze dei geometri (L. 1521992, art. 2, lettera cc)*



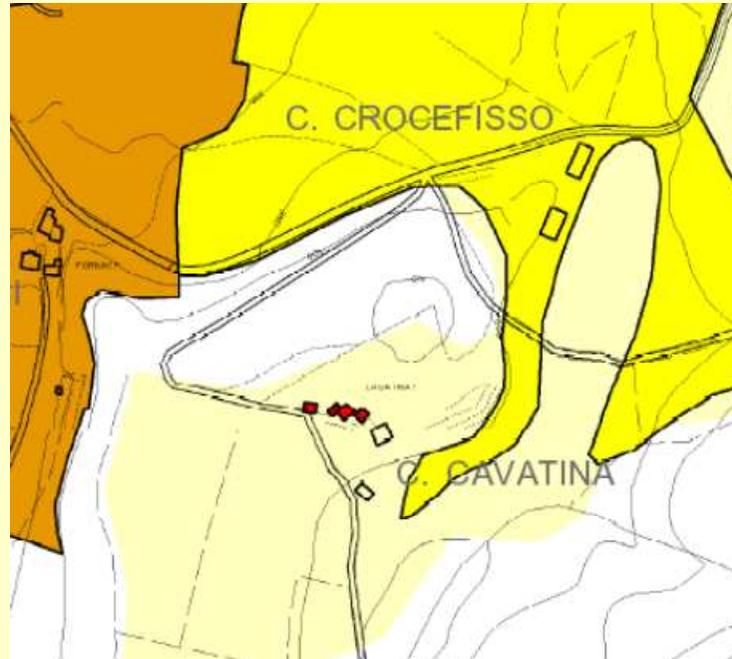
Settore economico-estimativo

- tutte le operazioni dell'estimo in generale, e, in particolare, la stima e i rilievi relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o derivate, mezzi di produzione, acque, danni, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti (L. 152/1992, art. 2, lettera e)



- i bilanci, la contabilità, gli inventari e quant'altro attiene all'amministrazione delle aziende e imprese agrarie, o di trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti e all'amministrazione delle associazioni di produttori, nonché le consegne e riconsegne di fondi rustici (L. 152/1992, art. 2, lettera f)
- la valutazione per la liquidazione degli usi civici e l'assistenza della parte nella stipulazione di contratti individuali e collettivi nelle materie di competenza (L. 152/1992, art. 3, lettera n)

Settore urbanistico



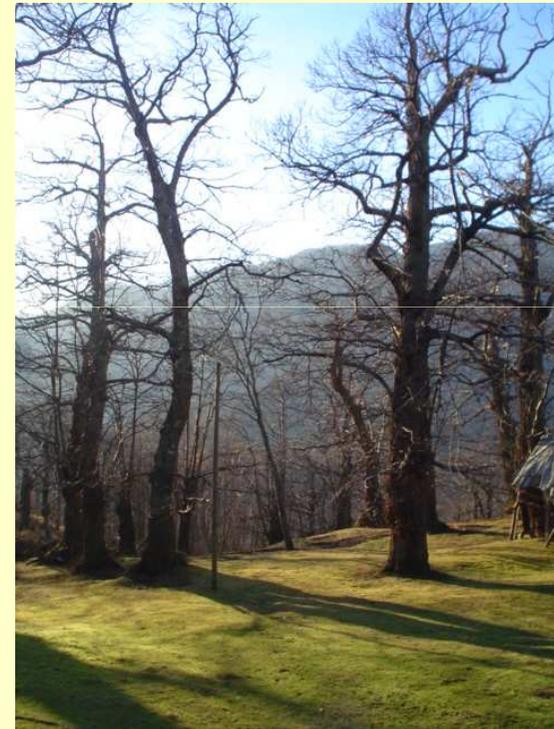
- gli studi di assetto territoriale ed i piani zonali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale (L. 152/1992, art. 2, lettera q)

- la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani ed extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale (L. 152/1992, art. 2, lettera v)



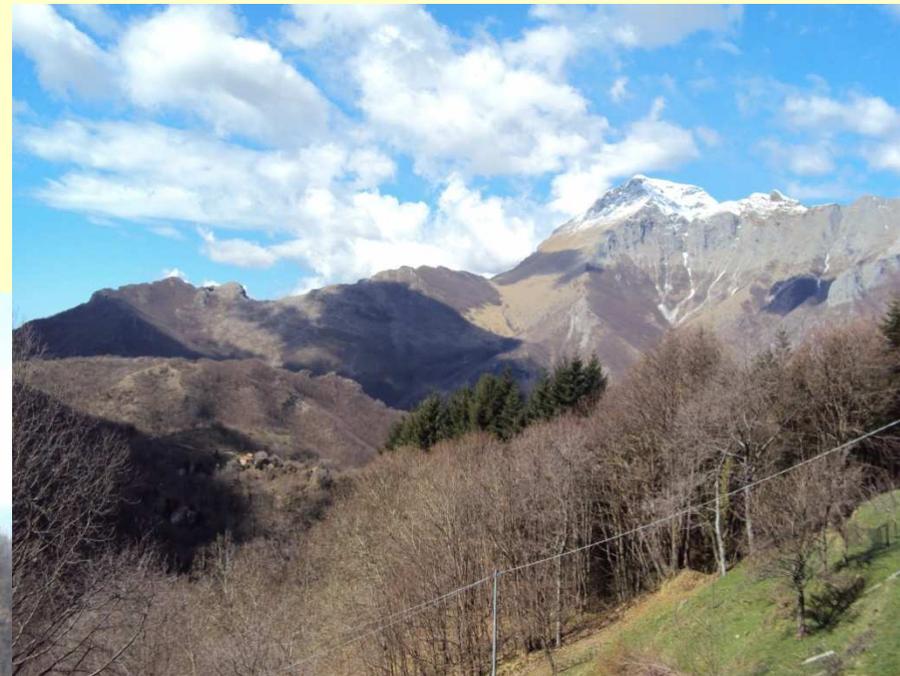
Settore territoriale

- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità e il collaudo delle opere di trasformazione e di miglioramento fondiario, nonché delle opere di bonifica e delle opere di sistemazione idraulica e forestale, di utilizzazione e regimazione delle acque e di difesa e conservazione del suolo agrario, sempreché queste ultime, per la loro natura prevalentemente extra-agricola o per le diverse implicazioni professionali non richiedano anche la specifica competenza di professionisti di altra estrazione (L. 152/1992, art. 2, lettera b)



- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il recupero di torbiere e di cave a cielo aperto, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore (L. 152/19923, art. 2, lettera l)
- gli studi di assetto territoriale ed i piani zonali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo-forestali ed ai rapporti città campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale (L. 152/1992, art. 2, lettera q)
- lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di lavori inerenti alla pianificazione territoriale ed ai piani ecologici per la tutela dell'ambiente; la valutazione di impatto ambientale ed il successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale (L. 152/1992, art. 2, lettera r)

- il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; il recupero di cave e discariche nonché di ambienti naturali (L. 152/1992, art. 2, lettera v)



Settore verde pubblico e privato – parchi naturali

- la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, la contabilità ed il collaudo di lavori relativi al verde pubblico, anche sportivo, e privato, ai parchi naturali urbani ed extraurbani, nonché ai giardini e alle opere a verde in generale (L. 152/1992, art. 2, lettera v)



Settore topografico - catastale

- i lavori catastali, topografici e cartografici sia per il catasto rustico che per il catasto urbano (L. 152/1992, art. 2, lettera m)
- operazioni topografiche di rilevamento e misurazione, di triangolazioni secondarie a lati rettilinei e di poligonazione, di determinazione e verifica di confini, operazioni catastali ed estimi relativi (l. 1521/1992, art. 2, lettera cc)



Altre attribuzioni e competenze

- le funzioni peritali e di arbitrato in ordine alle attribuzioni indicate nelle lettere precedenti (L. 152/1992, art. 2, lettera aa)
- l'assistenza e la rappresentanza in materia tributaria e le operazioni riguardanti il credito ed il contenzioso tributario attinenti alle materie indicate nelle lettere precedenti (L. 152/1992, art. 2, lettera bb)
- misura e divisione di aree urbane e di modeste costruzioni civili (L. 152/1992, art. 2, lettera cc)
- stima, anche ai fini di mutui fondiari e di espropriazione, di aree urbane e di modeste costruzioni civili (L. 152/1992, art. 2, lettera cc)
- stima dei danni prodotti dagli incendi (L. 152/1992, art. 2, lettera cc)

Tipo di attività

Le attività, del Dottore Agronomo e Dottore Forestale, viste trasversalmente rispetto ai settori applicativi, hanno caratteristiche raggruppabili come segue:

- **carattere progettuale**: studio, progettazione, direzione, sorveglianza, contabilità, liquidazione, collaudo (compresa la certificazione statica ed antincendio) di opere edilizie, stradali, idrauliche, ecc... pubbliche e private;
- **carattere estimativo**: rilievi, misure, stima e consulenze connesse;
- **carattere gestionale**: direzione, amministrazione, gestione, contabilità, bilancio, inventario, curatela, consulenza di imprese produttive agricole e forestali e relative industrie;
- **carattere analitico**: statistica, marketing, analisi, accertamento qualitativo dei prodotti agroindustriali, monitoraggio ambientale;

- **carattere sperimentale**: sperimentazione nei diversi settori di competenza;
- **carattere pianificatorio e programmatico**: pianificazione ecologica e ambientale, valutazione di impatto ambientale, pianificazione e programmazione territoriale, zonale, urbanistica, paesaggistica, agrituristica;
- **carattere peritale**: consulenza, arbitrato, assistenza e rappresentanza tributaria, contenzioso tributario.
- **altre attività**: consulenze in materia catastale, sicurezza sui luoghi di lavoro, fitopatologia, coltivazione delle piante, allevamento di animali, ecc...

Dottori Agronomi e Dottori Forestali, Ingegneri ed Architetti sono gli unici laureati con competenze in materia di progettazione

Competenze degli Ingegneri

L'Albo degli Ingegneri è diviso in due sezioni: la sezione "A" comprende i laureati in possesso di laurea specialistica, mentre la sezione "B" comprende i laureati di primo livello.

La sezione "A" è ripartita in tre settori, ciascuno con specifiche competenze (DPR 328/2001, articolo 45, comma 1):

- settore "civile e ambientale", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere Civile e Ambientale";
- settore "industriale", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere Industriale";
- settore "dell'informazione", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere dell'Informazione".

La sezione B è ripartita in tre settori, ciascuno con le sue specifiche competenze:

- settore "civile e ambientale", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere Civile e Ambientale Iunior";
- settore "industriale", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere Industriale Iunior";
- settore "dell'informazione", ai cui iscritti spetta il titolo di "Ingegnere dell'Informazione Iunior".

Ferme restando, ai sensi del DPR 328/2001, articolo 46, comma 2. quanto già previsto dalla vigente normativa (R.D. 23.10.1925, n° 2537, articoli 51 e 52), le competenze professionali degli iscritti nella sezione "A" sono quelle stabilite dal DPR 328/2001, articolo 46, commi 1 e 3, spettando quindi agli stessi anche le competenze degli iscritti nella sezione "B".

Le competenze professionali degli iscritti nella sezione "B" sono quelle stabilite dal DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 3.

Competenze degli Ingegneri - Sezione "A" dell'Albo

Competenze degli ingegneri (iscritti nella sezione "A") secondo il R.D. 23.10.1925, n° 2537, articoli 51 e 52

Articolo 51

1. Sono di spettanza della professione d'ingegnere, il progetto, la condotta e la stima dei lavori per estrarre, trasformare ed utilizzare i materiali direttamente od indirettamente occorrenti per le costruzioni e per le industrie, dei lavori relativi alle vie ed ai mezzi di trasporto, di deflusso e di comunicazione, alle costruzioni di ogni specie, alle macchine ed agli impianti industriali, nonché in generale alle applicazioni della fisica, i rilievi geometrici e le operazioni di estimo.

Articolo 52

1. Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative.

2. Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto; ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere.

Competenze degli Ingegneri - Sezione "A" dell'Albo

1. Le attività professionali che formano oggetto della professione di ingegnere sono così ripartite tra i settori di cui all'articolo 45, comma 1:

Competenze degli iscritti nella sezione "A", settore "civile e ambientale"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 1, lettera a)

a) per il settore "ingegneria civile e ambientale": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di opere edili e strutture, infrastrutture, territoriali e di trasporto, di opere per la difesa del suolo e per il disinquinamento e la depurazione, di opere geotecniche, di sistemi e impianti civili e per l'ambiente e il territorio;

Competenze degli iscritti nella sezione "A", settore "industriale"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 1, lettera b)

b) per il settore "ingegneria industriale": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo, la gestione, la valutazione di impatto ambientale di macchine, impianti industriali, di impianti per la produzione, trasformazione e la distribuzione dell'energia, di sistemi e processi industriali e tecnologici, di apparati e di strumentazioni per la diagnostica e per la terapia medico-chirurgica;

Competenze degli iscritti nella sezione "A", settore "dell'informazione"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 1, lettera c)

c) per il settore "ingegneria dell'informazione": la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.

Competenze degli Ingegneri - Sezione "B" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "B", settore "civile e ambientale" DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 3, lettera a)

3. Restando immutate le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2:

a) per il settore "ingegneria civile e ambientale":

- le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie comprese le opere pubbliche;
- la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica e i rilievi geometrici di qualunque natura;

Competenze degli Ingegneri - Sezione "B" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "B", settore "industriale" DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 3, lettera b)

3. Restando immutate le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2:

(...omissis...)

b) per il settore "ingegneria industriale":

- le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di macchine e impianti, comprese le opere pubbliche;
- i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti macchine e impianti;
- le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o di singoli componenti di macchine, di impianti e di sistemi, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva;

Competenze degli Ingegneri - Sezione "B" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "B", settore "dell'informazione"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 46, comma 3, lettera c)

3. Restando immutate le riserve e le attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti alla sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2:

(...omissis...)

c) per il settore "ingegneria dell'informazione":

- le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione lavori, stima e collaudo di impianti e di sistemi elettronici, di automazioni e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni;
- i rilievi diretti e strumentali di parametri tecnici afferenti impianti e sistemi elettronici;
- le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali la progettazione, direzione lavori e collaudo di singoli organi o componenti di impianti e di sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni, nonché di sistemi e processi di tipologia semplice o ripetitiva.

Competenze degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

L'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori è diviso in due sezioni: la sezione "A" comprende i laureati in possesso di laurea specialistica, mentre la sezione "B" comprende i laureati di primo livello.

La sezione "A" è ripartita in quattro settori, ciascuno con specifiche competenze:

- settore "architettura", ai cui iscritti spetta il titolo di "Architetto";
- settore "pianificazione territoriale", ai cui iscritti spetta il titolo di "Pianificatore Territoriale";
- settore "paesaggistica", ai cui iscritti spetta il titolo di "Paesaggista";
- settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali", ai cui iscritti spetta il titolo di "Conservatore dei Beni Architettonici ed Ambientali".

La sezione B è ripartita in due settori, ciascuno con le sue specifiche competenze:

- settore "architettura" ai cui iscritti spetta il titolo di "Architetto Iunior";
- settore "pianificazione", ai cui iscritti spetta il titolo di "Pianificatore Iunior"

Le competenze professionali degli iscritti nella sezione "A", settore "architettura" sono quelle stabilite dal R.D. 23.10.1925, n° 2537, articolo 52.

Le competenze professionali degli iscritti negli altri settori della sezione "A" e degli iscritti nella sezione "B" sono quelle stabilite dal DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16.

Competenze degli Architetti - Sezione "A" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "A", settore "architettura"

R.D. 23.10.1925, n° 2537, articolo 52

1. Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto di quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative.
2. Tuttavia le opere di edilizia civile che presentano rilevante carattere artistico ed il restauro e il ripristino degli edifici contemplati dalla L. 20 giugno 1909, n. 364, per l'antichità e le belle arti, sono di spettanza della professione di architetto; ma la parte tecnica ne può essere compiuta tanto dall'architetto quanto dall'ingegnere.

Competenze degli iscritti nella sezione "A", settore "pianificazione territoriale"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16, comma 2

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":
 - la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
 - lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
 - strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Competenze degli Architetti - Sezione "A" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "A"

settore "paesaggistica"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16, comma 3

3. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "paesaggistica":

- la progettazione e la direzione relative a giardini e parchi;
- la redazione di piani paesistici;
- il restauro di parchi e giardini storici, contemplati dalla legge 20 giugno 1909, n. 364, ad esclusione delle loro componenti edilizie.

Competenze degli iscritti nella sezione "A"

settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16, comma 4

4. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "conservazione dei beni architettonici ed ambientali":

- la diagnosi dei processi di degrado e dissesto dei beni architettonici e ambientali e la individuazione degli interventi e delle tecniche miranti alla loro conservazione.

Competenze degli Architetti - Sezione "B" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "B", settore "architettura"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16, comma 5, lettera a)

5. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa:

a) per il settore "architettura":

- le attività basate sull'applicazione delle scienze, volte al concorso e alla collaborazione alle attività di progettazione, direzione dei lavori, stima e collaudo di opere edilizie, comprese le opere pubbliche;
- la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza, la misura, la contabilità e la liquidazione relative a costruzioni civili semplici, con l'uso di metodologie standardizzate;
- i rilievi diretti e strumentali sull'edilizia attuale e storica.

Competenze degli iscritti nella sezione "B", settore "pianificazione"

DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 16, comma 5, lettera b)

5. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa:

(...omissis...)

b) per il settore "pianificazione":

- le attività basate sull'applicazione delle scienze volte al concorso e alla collaborazione alle attività di pianificazione;
- la costruzione e gestione di sistemi informativi per l'analisi e la gestione della città e del territorio;
- l'analisi, il monitoraggio e la valutazione territoriale ed ambientale;
- procedure di gestione e di valutazione di atti di pianificazione territoriale e relativi programmi complessi.

Competenze dei Biologi

L'Albo dei Biologi è diviso in due sezioni: la sezione "A" comprende i laureati in possesso di laurea specialistica, mentre la sezione "B" comprende i laureati di primo livello.

Le competenze professionali degli iscritti nella sezione "A", cui spetta il titolo di "Biologo", sono quelle previste dalla L. 24.05.1967, n° 396, articolo 3 e dal DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 31, comma 1

Le competenze professionali degli iscritti nella sezione "B", cui spetta il titolo di "Biologo Iunior", sono quelle stabilite dal DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 31, comma 2 e sono attribuite anche agli iscritti nella sezione "A".

Competenze dei Biologi - Sezione "A" dell'Albo

L. 24.05.1967, n° 396, Articolo 3

Formano oggetto della professione di biologo:

- classificazione e biologia degli animali e delle piante;
- valutazione dei bisogni nutritivi ed energetici dell'uomo, degli animali e delle piante;
- problemi di genetica dell'uomo, degli animali e delle piante;
- identificazione di agenti patogeni (infettanti ed infestanti) dell'uomo, degli animali e delle piante; identificazione degli organismi dannosi alle derrate alimentari, alla carta, al legno, al patrimonio artistico; mezzi di lotta;
- controllo e studi di attività, sterilità, innocuità, di insetticidi, anticrittogamici, antibiotici, vitamine, ormoni, enzimi, sieri, vaccini, medicinali in genere. radioisotopi;
- identificazioni e controlli di merci di origine biologica;
- analisi biologiche (urine, essudati, escrementi, sangue), sierologiche, immunologiche, istologiche, di gravidanza, metaboliche;
- analisi e controlli dal punto di vista biologico delle acque potabili e minerali;
- Funzioni di perito e di arbitratore in ordine a tutte le attribuzioni sopramenzionate.

Competenze dei Biologi - Sezione "A" dell'Albo

DPR 05.06.2001, n° 328, Articolo 31

(Attività professionali)

1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel comma 2, in particolare le attività che implicano l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali, quali:

- controllo e studi di attività, sterilità, innocuità di insetticidi, anticrittogamici, antibiotici, vitamine, ormoni, enzimi, sieri, vaccini, medicinali in genere, radioisotopi;
- analisi biologiche (urine, essudati, escrementi, sangue), sierologiche, immunologiche, istologiche, di gravidanza, metaboliche e genetiche;
- analisi e controlli dal punto di vista biologico delle acque potabili e minerali e valutazione dei parametri ambientali (acqua, aria, suolo) in funzione della valutazione dell'integrità degli ecosistemi naturali;
- identificazione di agenti patogeni (infettanti ed infestanti) dell'uomo, degli animali e delle piante; identificazione degli organismi dannosi alle derrate alimentari, alla carta, al legno, al patrimonio artistico; indicazione dei relativi mezzi di lotta;
- identificazioni e controlli di merci di origine biologica;
- progettazione, direzione lavori e collaudo di impianti relativamente agli aspetti biologici;
- classificazione e biologia degli animali e delle piante;
- problemi di genetica dell'uomo, degli animali e delle piante e valutazione dei loro bisogni nutritivi ed energetici;
- valutazione di impatto ambientale, relativamente agli aspetti biologici.

Competenze dei Biologi - Sezione "B" dell'Albo

Competenze degli iscritti nella sezione "B"
(attribuite anche agli iscritti nella sezione "A")
DPR 05.06.2001, n° 328, articolo 31, comma 2

2. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione B, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, le attività che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali l'esecuzione con autonomia tecnico professionale di:

- procedure analitico-strumentali connesse alle indagini biologiche;
- procedure tecnico-analitiche in ambito biotecnologico, biomolecolare, biomedico anche finalizzate ad attività di ricerca;
- procedure tecnico-analitiche e di controllo in ambito ambientale e di igiene delle acque, dell'aria, del suolo e degli alimenti;
- procedure tecnico-analitiche in ambito chimico-fisico, biochimico, microbiologico, tossicologico, farmacologico e di genetica;
- procedure di controllo di qualità.

Competenze dei Periti Agrari

L. 21.02.1991, n° 51, Articolo 2 (Attività professionale)

1. Formano oggetto della professione di perito agrario:

- la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi;
- la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari;
- i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- la stima dei tabacchi e lavori nelle tecniche dei tabacchi;
- la stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici, nonché le operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- le rotazioni agrarie;
- la curatela di aziende agrarie e zootecniche;
- la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate;
- la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civici;
- l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli ed associati;
- le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle regioni.

Competenze dei Geometri

R.D. 11.02.1929, n° 274, Articolo 16

1. L'oggetto ed i limiti dell'esercizio professionale di geometra sono regolati come segue:

- operazioni topografiche di rilevamento e misurazione, di triangolazioni secondarie a lati rettilinei e di poligonazione, di determinazione e verifica di confini; operazioni catastali ed estimi relativi;
- operazioni di tracciamento di strade poderali e consorziali ed inoltre, quando abbiano tenue importanza, di strade ordinarie e di canali di irrigazione e di scolo;
- misura e divisione di fondi rustici;
- misura e divisione di aree urbane e di modeste costruzioni civili;
- stima di aree e di fondi rustici, anche ai fini di mutui fondiari e di espropriazione; stima dei danni prodotti a fondi rustici; dalla grandine o dagli incendi, e valutazione di danni colonici a colture erbacee, legnose da frutto, da foglia e da bosco. E' fatta eccezione per i casi di notevole importanza economica e per quelli che, per la complessità di elementi di rivalutazione, richiedono le speciali cognizioni scientifiche e tecniche proprie dei dottori in scienze agrarie;
- stima, anche ai fini di mutui fondiari e di espropriazione, di aree urbane e di modeste costruzioni civili, stima dei danni prodotti dagli incendi;
- stima di scorte morte, operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni; stima per costituzione ed eliminazione di servitù rurali; stima delle acque irrigue nei rapporti dei fondi agrari serviti. E' fatta eccezione per i casi di notevole importanza economica e per quelli che, per la complessità di elementi di valutazione, richiedano le speciali cognizioni scientifiche e tecniche proprie dei dottori in scienze agrarie;
- funzioni puramente contabili ed amministrative nelle piccole e medie aziende agrarie;
- curatele di piccole e medie aziende agrarie, in quanto non importino durata superiore ad un anno ed una vera e propria direzione tecnica; assistenza nei contratti agrari;
- progetto, direzione, sorveglianza e liquidazione di costruzioni rurali e di edifici per uso di industrie agricole, di limitata importanza, di struttura ordinaria, comprese piccole costruzioni accessorie in cemento armato, che non richiedono particolari operazioni di calcolo e che per la loro destinazione non possono comunque implicare pericolo per la incolumità delle persone; nonché di piccole opere inerenti alle aziende agrarie, come strade vicinali, senza rilevanti opere d'arte, lavori d'irrigazione e di bonifica, provvista di acque per le stesse aziende e reparto della spesa per opere consorziali relativa esclusa, comunque, la relazione di progetti generali di bonifica idraulica ed agraria e relativa direzione;
- progetto, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili;
- misura, contabilità e liquidazione delle costruzioni civili indicate nella lettera m);
- misura, contabilità e liquidazione di lavori di costruzioni rurali sopra specificate;
- funzioni peritali ed arbitramentali in ordine alle attribuzioni innanzi menzionate;
- mansioni di perito comunale per le funzioni tecniche ordinarie dei Comuni con popolazione fino a diecimila abitanti, esclusi i progetti di opere pubbliche d'importanza o che implicino la risoluzione di rilevanti problemi tecnici.

Competenze dei Periti Industriali

R.D.L. 11.02.1929, n° 275,

Articolo 16

1. Spettano ai periti industriali, per ciascuno nei limiti delle rispettive specialità di meccanico, elettrotecnico, edile, tessile, chimico, minerario, navale ed altre analoghe, le funzioni esecutive per i lavori alle medesime inerenti.

2. Possono inoltre essere adempiute:

- dai periti industriali di qualsiasi specialità, per ciascuno entro i limiti delle medesime, mansioni direttive nel funzionamento industriale delle aziende pertinenti alle specialità stesse;
- dai periti edili anche la progettazione e direzione di modeste costruzioni civili, senza pregiudizio di quanto è disposto da speciali norme legislative nonché la misura, contabilità e liquidazione dei lavori di costruzione;
- dai periti navali anche la progettazione e direzione di quelle costruzioni navali alle quali sono abilitati dal titolo in base a cui conseguono la iscrizione nell'albo dei periti;
- dai periti meccanici, elettrotecnici ed affini la progettazione, la direzione e l'estimo delle costruzioni di quelle semplici macchine ed installazioni meccaniche o elettriche le quali non richiedono la conoscenza del calcolo infinitesimale.

Competenze degli Agrotecnici

L. 06.06.1986, n° 251 e s.m.i.

Articolo 11

L'iscrizione all'albo degli agrotecnici consente:

- la direzione e l'amministrazione di cooperative di produzione, commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli;
- la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici, limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- l'assistenza tecnico-economica agli organismi cooperativi ed alle piccole e medie aziende, compresa l'elaborazione dei piani aziendali nonché le opere di trasformazione e miglioramento fondiario;
- l'assistenza alla stipulazione dei contratti agrari;
- la formulazione e l'analisi dei costi di produzione e la consulenza ed i controlli analitici per i settori lattiero-caseario, enologico ed oleario;;
- la rilevazione dei dati statistici;
- l'assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata;
- la curatela di aziende agrarie e zootecniche;
- la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane,
- le attività connesse agli accertamenti ed alla liquidazione degli usi civici;
- l'assistenza tecnica ai produttori singoli ed associati;
- le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle regioni.

secondo la L.23.12.2009, n° 191, articolo 2, comma 229 gli Agrotecnici possono sottoscrivere perizie giurate per la rivalutazione di immobili, di partecipazioni e di terreni agricoli ai sensi della L. 27/2003.

Grazie dell'attenzione

Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali
delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara

050 575012

www.agronomipisa.it

info@agronomipisa.it

Dottore Agronomo Luigi Casanovi

0583 62686

l.casanovi@gmail.com